



Al via la 8ª edizione del Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo a Ventotene

## “FUTURI PROBABILI E FUTURI POSSIBILI” A Ventotene, speranze e visioni delle nuove generazioni europee

| 24 - 25 - 26 aprile 2025 |



In un contesto come quello attuale in cui lo **scenario socio-politico** e **geo-politico** sono soggetti a continue evoluzioni, **le nuove generazioni europee** si incontrano a Ventotene per **progettare insieme il futuro!**

L'unico festival che rappresenta una grande opportunità di coinvolgimento di **giovani europei, migranti, rifugiati, e seconde generazioni**, per diffondere l'importanza storica del Manifesto di Ventotene e trattare i valori fondamentali della creazione dell'Europa, volto a **recuperare quel concetto di utopia in grado di generare un nuovo slancio per guardare oltre**, al di là delle crisi sanitarie pandemiche, delle guerre e dell'incertezza che pervade il futuro.

Il Festival, che nel 2019 è stato **premiato dalla Commissione Europea con il "[Premio Altiero Spinelli](#)"** per l'attività di sensibilizzazione, è dedicato a migliorare la comprensione dell'UE da parte dei cittadini e ad aiutarli a sviluppare un senso di identità europea: *«Un prestigioso riconoscimento - afferma il Presidente di Generazione Ponte, Francesco Miacola - che ci incoraggia a proseguire nel lavoro di coinvolgimento di giovani europei, migranti, rifugiati e seconde generazioni, per diffondere il significato storico ed il messaggio di unità e pace promosso dal Manifesto di Ventotene. Quel Manifesto nasce all'apice della seconda guerra mondiale e getta le basi valoriali e culturali per il superamento dei nazionalismi e lancia l'idea di un'Europa federale, unita nelle diversità».*

Durante le giornate che saranno caratterizzate dalle celebrazioni per gli **ottant'anni dalla Liberazione d'Italia**, sull'isola di **Ventotene** decine di giovani studenti europei, parteciperanno all'edizione 2025 del **Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo**, organizzato da **Generazione Ponte**, associazione di Torino caratterizzata da un mix interculturale unico e guidata da giovani italiani, cittadini di seconda generazione e rifugiati uniti dalla volontà di **costruire "ponti" tra culture e generazioni diverse**.

Una delegazione del gruppo partirà proprio da Torino, da Piazza della Repubblica, alla presenza di alcuni rappresentanti della **Città di Torino**, insieme al Presidente dell'**ANPI** Provinciale Nino Boeti e a Marzia Sica, Responsabile dell'Obiettivo Persone della **Fondazione Compagnia di San Paolo** che sostiene l'iniziativa. Torino e Ventotene intrecciano così la loro storia attraverso **un simbolico passaggio di staffetta tra le generazioni, un messaggio concreto di impegno a testimonianza che i valori rappresentati dalla Liberazione sono ancora vivi e tramandati**.

L'isola di Ventotene, un **luogo simbolo per il sogno di pace europeo**, sarà teatro di conferenze, dibattiti, arte di strada e workshop che daranno a questi giovani la possibilità di approfondire e confrontarsi su tematiche molto attuali: l'evoluzione della **guerra in Ucraina**, l'acuirsi del **conflitto israelo-palestinese**, il **piano di riarmo previsto** da paesi in pace, i **cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo a livello di nuovi equilibri geopolitici**, la presenza sempre più percepita del potere delle **Big-tech** e dell'**Intelligenza Artificiale** anche nelle contese democratiche. A pochi mesi dalle **elezioni negli Stati Uniti**, le discussioni porteranno a **immaginare quale sarà il ruolo dell'Unione Europea** e il tipo di influenza che avrà nei prossimi decenni nell'area del cosiddetto "*Mediterraneo allargato*" e a livello globale.

Anche quest'anno il Festival intende promuovere un momento elevato di formazione che prende spunto dalla storia dell'Europa, per una profonda presa di coscienza della sua importanza, con **uno sguardo rivolto allo scenario della diplomazia internazionale e dei diritti umani**. Per la realizzazione degli incontri e dei dibattiti sono stati invitati 30 ospiti tra **giornalisti, istituzioni, personalità di calibro internazionale** ed **esperti** riconosciuti nell'ambito dei temi trattati. Alcuni di loro, giunti dal resto d'Italia e d'Europa, ricoprono ruoli di responsabilità presso **istituzioni europee e Nazioni Unite**.

*«Uno dei nostri obiettivi - spiega Abdullahi Ahmed, Ideatore del Festival - è quello di rendere il Manifesto di Ventotene uno strumento contemporaneo di pace e di cooperazione. In termini di*

*cooperazione internazionale, intendiamo adottare il Manifesto come un potente esempio da rivolgere ai giovani di altri paesi che sognano un futuro di pace».*

In un periodo storico come questo, il Festival mira a **produrre narrazioni positive, a rafforzare il ruolo attivo dei singoli all'interno delle proprie comunità**, e delle associazioni dei migranti all'interno della nostra società, sempre più plurale e interculturale.

*«Come ci hanno insegnato Altiero Spinelli e Sofia Corradi - prosegue Abdullahi Ahmed - che nonostante le difficoltà intercorse hanno promosso l'Unione dei popoli d'Europa, in questa edizione del Festival vogliamo portare una riflessione sul ruolo dei nuovi cittadini Italiani ed Europei, rifugiati salvati e accolti, e su come possano essere veri protagonisti di un progetto rinnovato di pace in Europa e chiave di sviluppo e cooperazione nel mondo».*

**Il filo conduttore** che guiderà questa ottava edizione sarà l'immaginario di **“Futuri probabili e Futuri possibili”**. I temi della partecipazione democratica e della rappresentanza rimangono centrali per rilanciare il progetto democratico europeo e dell'Unione europea e saranno terreno di confronto per i dibattiti e i workshop. **Un racconto collettivo di pratiche vincenti per superare razzismo e discriminazione** con l'obiettivo di promuovere una cultura europea fondata sui valori della pace e dell'accoglienza, che vedrà la diretta partecipazione di persone che con le loro storie di successo hanno contribuito a promuovere una migliore comprensione reciproca e una maggiore inte(g)razione tra le diverse culture che compongono la ricchezza del panorama socioculturale globale. La cornice del Festival sarà anche l'occasione per la presentazione del nuovo saggio di *Paolo Venturi* e *Flaviano Zandonai* **“Spazio al Desiderio”**, una chiamata per riaccendere la nostra volontà di cambiamento per generare innovazione e giustizia sociale.

L'edizione di quest'anno porta sull'isola di Ventotene **“Orizzonte Blu”**, una rappresentazione in musica e parole di *Giulia Ottaviano*, produzione Asterlizza e con la direzione musicale di *Simone Campa* di Orchestra Terra Madre, che narra l'esperienza migratoria delle migliaia di persone che ogni anno tentano di raggiungere l'Europa attraverso la rotta del Mediterraneo. Su questo tema, si inserisce all'interno del più ampio festival anche il Panel **“Voci di Confine”**, attività del progetto **“Voci di Confine”** finanziato da ActionAid International Italia E.T.S e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto **“The CARE - Civil Actors for Rights and Empowerment”** cofinanziato dall'Unione Europea, in cui giovani, politica e media si confronteranno sulle migrazioni. Il progetto **The CARE - Civil Actors for Rights and Empowerment**, cofinanziato dall'Unione Europea e promosso da Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. mira a promuovere, proteggere e far rispettare i Diritti e i Valori dell'Unione Europea con un approccio fondato sulla partecipazione dei/delle portatori/trici di diritti e sull'empowerment degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti. Il progetto coinvolge 70 realtà attive in tutta Italia, creando così una rete del cambiamento in grado di ascoltare e rispondere ai bisogni specifici e concreti di ogni territorio e comunità (scopri di più sul progetto > [thecare.actionaid.it](http://thecare.actionaid.it) ; Per maggiori informazioni sull'intero progetto The CARE - Ufficio Stampa ActionAid: [ufficiostampaactionaid@actionaid.org](mailto:ufficiostampaactionaid@actionaid.org)).

Il format culturale del Festival, giunto alla sua ottava edizione, è sostenuto dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** con il patrocinio del **Comune di Ventotene** e dell'**Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli"**.

IL FESTIVAL 2025:

*Realizzato dall'Associazione GenerAzione Ponte con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo con il patrocinio del Comune di Ventotene e dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli"*

*Il contenuto di questa comunicazione rappresenta l'opinione degli autori che ne sono esclusivamente responsabili. Né L'Unione europea né l'EACEA possono ritenersi responsabili per le informazioni che contiene né per l'uso che ne venga fatto. Analogamente non possono ritenersi responsabili ActionAid International Italia E.T.S. e Fondazione Realizza il Cambiamento.*

Per ulteriori informazioni potete contattare Abdullahi Ahmed, ideatore del Festival  
[generazioneponte@gmail.com](mailto:generazioneponte@gmail.com)

[www.generazioneponte.com/festival-europasolidalemediterraneo](http://www.generazioneponte.com/festival-europasolidalemediterraneo)

Facebook: [www.facebook.com/generazioneponte](http://www.facebook.com/generazioneponte)

Instagram: [www.instagram.com/generazione.ponte](http://www.instagram.com/generazione.ponte)

Hashtag: #festivalventotene2025 #generazioneponte #manifestodiventotene

#europasolidale #mediterraneo #peace

VIDEO ULTIME EDIZIONI: <https://www.youtube.com/watch?v=wFx4fDhPv78>



